



Regione Lombardia

DECRETO N. 5157

Del 14/04/2022

Identificativo Atto n. 480

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO/ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DI CENTRI DI RACCOLTA COME DEFINITI DALL'ART. 183, COMMA 1, LETTERA MM) DEL D.LGS 152/06

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE U.O. ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

VISTI:

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Programma Regionale di gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con d.g.r. n. 1990 del 20/06/2014;

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica", che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

RICHIAMATE inoltre:

- la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3531 "Programma degli interventi per la ripresa economica – variazioni al bilancio 2020-2022 (D.Lgs. 118/11 – L.r. 19/12 art. 1, comma 4) – 33° provvedimento", ed il suo aggiornamento, disposto con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3749;
- la d.g.r. del 3 marzo 2021, n. XI/4381 "Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica";

VISTA la comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

RILEVATO che i contributi di cui in oggetto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di attività propria del soggetto pubblico su edifici di proprietà dedicati ad attività istituzionali e non ad attività economiche;



Regione Lombardia

ATTESTATO che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

ATTESTATO che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

PRESO ATTO che con d.g.r n° 6191 del 28/03/2022, sono stati approvati i "Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione, ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs 152/06";

ATTESO che con il medesimo provvedimento è stata individuata in € 2.000.000,00 la dotazione finanziaria al capitolo di bilancio 014472, per l'anno 2022 bilancio di previsione 2022-2024;

PRESO ATTO dell'istruttoria degli uffici competenti che, sulla base dei criteri di cui d.g.r n° 6191 del 28/03/2022, hanno proceduto a definire il "CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO/ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DI CENTRI DI RACCOLTA COME DEFINITI DALL'ART. 183, COMMA 1, LETTERA MM) DEL D.LGS 152/06";

VISTA la comunicazione del 22/03/2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Economia Circolare, Usi della materia e Bonifiche individuate dalla DGR. XI/294 del 28 giugno 2018;

VISTI:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 30 dicembre 2019 n. 26 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03 "Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti e per il loro riutilizzo" come aggiornato con d.g.r. n. 3748 del 30/10/2020;

DECRETA

1. di approvare il "bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione, ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs 152/06", [di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento](#);
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online – www.bandiregione.lombardia.it;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal DPR 24 novembre 1971, n. 1199".

IL DIRIGENTE



Regione Lombardia

ELISABETTA CONFALONIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge